



**TOMBA
DI DANTE**
E QUADRARCO
DI BRACCIOFORTE

DANTE POETAE SEPULCRUM

LA TOMBA DI DANTE

Costruita fra il 1780 e il 1782 attorno al primitivo sacello quattrocentesco voluto dal podestà veneziano Bernardo Bembo, la Tomba di Dante Alighieri fu realizzata dall'architetto ravennate Camillo Morigia secondo stilemi neoclassici; del 1921 l'aggiunta dei rivestimenti delle pareti e del pavimento in marmo.

Il tempietto, a pianta quadrangolare sormontata da cupola emisferica, è ricco di decorazioni simboliche e classicheggianti, come l'*ouroboros* (serpe che si morde la coda), simbolo di eternità, e la *pigna*, classico simbolo funebre.

La porta bronzea di accesso, donata dalla città di Roma nel 1921, è sormontata dallo stemma del committente, il Cardinal Legato Luigi Valenti Gonzaga. La porta e le paraste originarie si trovano nell'attiguo museo.

All'interno della Tomba è collocata l'arca che reca l'epitaffio in latino di Bernardo Canaccio (1327) e il bassorilievo con l'effigie del poeta scolpito da Pietro Lombardo (1483). Sopra il bassorilievo la croce donata da Paolo VI nel 1965. Ai piedi dell'arca una ghirlanda in bronzo e argento offerta nel 1921 dall'esercito vittorioso nella guerra 1915-18. A destra la raffinata ampolla modellata da Giovanni Mayer, dono delle città giuliano-dalmate nel 1908.

Dalla volta del tempietto pende una lampada alimentata con l'olio delle colline toscane donato ogni anno dal Comune di Firenze nella seconda domenica di settembre, in ricordo della morte del poeta, avvenuta nella notte fra il 13 e il 14 settembre 1321.

DANTE'S TOMB

Dante's Tomb was built between 1780 and 1782 by the Ravenna architect Camillo Morigia in a neoclassical style around the ancient fifteenth-century sacellum, which had been commissioned by Venetian podestà Bernardo Bembo; the Tomb was refurbished in 1921 by covering its walls and building a marble floor.

The temple has a quadrangular plan and is crowned with a hemispherical dome. It abounds with symbolic decorations, such as the *ouroboros* (a serpent eating its own tail, symbol of eternity), and the *pigna* (pine cone), a traditional funereal symbol.

The bronze entrance door, a gift from the city of Rome dating to 1921, is surmounted by Cardinal Legate Luigi Valenti Gonzaga's coat of arms. The original door and pilasters are held in the adjacent Museum. Inside the Tomb, there are a sarcophagus, on whose front we read the Latin epitaph written by Bernardo Canaccio in 1327, and a bas-relief with Dante's effigy, sculpted by Pietro Lombardo in 1483. Above the bas-relief there is a cross, donated by Pope Paul VI in 1965, while at the foot of the sarcophagus we see a bronze and silver garland that was donated by the victorious army in 1921. To the right, there is a refined ampoule shaped by Trieste sculptor Giovanni Mayer, which was offered by Julian-Dalmatian cities in 1908. The lamp hanging from the vaulted ceiling of the temple burns olive oil from the Tuscan hills. The oil is offered every second Sunday of September by the Municipality of Florence, commemorating Dante's death on the night between 13 and 14 September 1321.

1. La zona dantesca con il Quadrarco di Braccioforte, la Tomba di Dante e i chiostri francescani

Dante's zone, the Quadrarco di Braccioforte, Dante's Tomb and the Franciscan cloisters

2. Ampolla modellata da Giovanni Mayer, dono delle città giuliano-dalmate del 1908

Giovanni Mayer, ampoule. It was offered by the Julian-Dalmatian cities in 1908



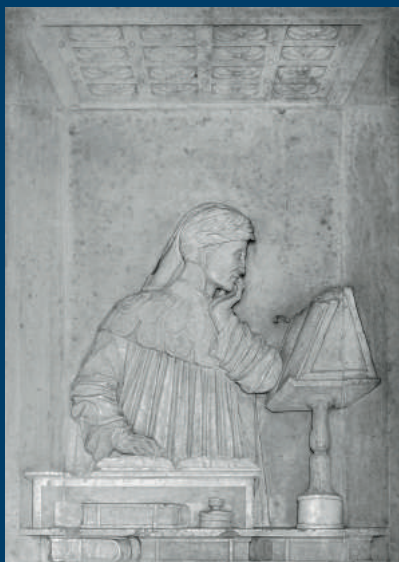
1



2



3



4

3. La lampada alimentata con l'olio donato annualmente dal Comune di Firenze in ricordo della morte del poeta

The lamp that burns olive oil offered every year to commemorate Dante's death by the Municipality of Florence

4. Effigie di Dante, bassorilievo di Pietro Lombardo del 1483

Dante's effigy sculpted by Pietro Lombardo in 1483

IL QUADRARCO DI BRACCIOFORTE E IL GIARDINO

Dalla cancellata del 1921 opera di Umberto Bellotto si accede al giardino e al Quadrarco di Braccioforte, antico oratorio, un tempo collegato alla chiesa di S. Francesco da un portico. Il Quadrarco deve il suo nome a una leggenda riportata dallo storico Andrea Agnello nel IX sec., che narra di due fedeli che, a garanzia di un loro contratto, invocarono il "braccio forte" del Salvatore la cui immagine era dipinta in questo luogo.

Nel Quadrarco sono collocati due importanti sarcofagi marmorei del V secolo, riutilizzati dalle famiglie ravennati dei Pignata e dei Traversari.

Nel giardino una targa ricorda l'antico muro in cui fu nascosta la cassetta delle ossa dal 1810 al 1865.

Al centro un dosso verdeggianti coperto di edera ricorda il luogo dove vennero collocate le ossa durante la II Guerra Mondiale.

Dietro la tomba un piccolo campanile ospita la campana donata dai Comuni italiani nel 1921: ogni sera all'imbrunire suona tredici rintocchi che rinnovano la memoria delle famose terzine del Purgatorio VIII, 1-2:

*"Era già l'ora che volge il disio
ai navicanti e' ntenerisce il core..."*

THE QUADRARCO DI BRACCIOFORTE AND THE GARDEN

From the wrought iron fence, dating to 1921 and made by Venetian artist Umberto Biondo, we enter the garden and the Quadrarco di Braccioforte, an ancient oratory once linked to the Basilica di San Francesco by a portico. This structure owes its name to a legend related by the ninth-century historian Andrea Agnello, according to which two devotees, as a guarantee of an agreement, made an invocation to the «strong arm» (braccio forte) of the Saviour, whose image was painted there.

The Quadrarco houses two important fifth-century marble sarcophagi, which were reused by the Pignata and Traversari families from Ravenna. In the garden, a plaque commemorates the ancient wall where the case containing Dante's bones was hidden from 1810 to 1865. At its centre, an ivy-covered mound marks the place where the poet's bones were buried during the Second World War.

Behind the Tomb, a small belfry houses a bell, donated by the Municipalities of Italy in 1921: every evening, at dusk, it strikes thirteen times, recalling the opening tercets of Canto VIII of the Purgatory VIII, 1-2:

*"It was now the hour that melts a sailor's heart
and saddens him with longing on the day ..."*



TOMBA DI DANTE

Ravenna, via Dante Alighieri
(+39) 0544 215676
dantesco@comune.ra.it
www.classense.ra.it



*“Era già l’ora che volge il disio
ai navicanti e’ ntenerisce il core...”*

*“It was now the hour that melts a sailor’s heart
and saddens him with longing on the day ...”*